IX COMMISSIONE PERMANENTE

(Trasporti, poste e telecomunicazioni)

SOMMARIO

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

5-02961 Traversi: Tutela della filiera del trasporto di ultimo miglio 121

ALLEGATO 1 (Testo della risposta) 126

5-02962 Maccanti: Programma di dismissione e sostituzione dei passaggi a livello 122

ALLEGATO 2 (Testo della risposta) 127

5-02963 Barbagallo: Tutela e potenziamento dei collegamenti diretti tra Italia e Nord America 122

ALLEGATO 3 (Testo della risposta) 128

5-02964 Pastorella: Progetto di riattivazione ed elettrificazione della linea ferroviaria Formia-Gaeta 123

ALLEGATO 4 (Testo della risposta) 129

5-02965 Boscaini: Implementazione del personale e dei servizi della Motorizzazione civile .. 123

ALLEGATO 5 (Testo della risposta) 130

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante conferimento di incarichi di Commissario straordinario per interventi concernenti infrastrutture ferroviarie. Atto n. 216 *(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio)* 124

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA:

Programma di lavoro della Commissione per il 2024 – Trasformare il presente e prepararsi al futuro (COM(2023)638 final).

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nell'anno 2024. Doc. LXXXVI, n. 2 (Parere alla XIV Commissione) *(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)* . 125

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI 125

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Mercoledì 16 ottobre 2024. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA. – Interviene il viceministro delle infrastrutture e dei trasporti Galeazzo Bignami.

La seduta comincia alle 13.30.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche mediante la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati.

5-02961 Traversi: Tutela della filiera del trasporto di ultimo miglio.

Roberto TRAVERSI (M5S) illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Galeazzo BIGNAMI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 1)*.

Roberto TRAVERSI (M5S), replicando, ringrazia il rappresentante del Governo.

Dichiara tuttavia di non ritenersi soddisfatto in relazione alla prima parte della risposta. Ritiene infatti che, proprio alla luce di quanto appreso dalla risposta, i Ministeri interessati non stiano prendendo adeguatamente in considerazione la problematica esposta. In particolare, critica il comportamento sia del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nella misura in cui considera le azioni intraprese dal gruppo BRT S.p.a. estranee alla propria sfera di competenza, sia del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, che non sono a conoscenza della situazione di crisi in corso, nonostante lo sciopero proclamato da Assotir dal 29 aprile al 3 maggio 2024.

Giudica positivamente, invece, la circostanza che il Governo, avendo preso atto della problematica, si sia impegnato ad avviare un tavolo di confronto con le associazioni più rappresentative del settore dell'autotrasporto. Auspica, pertanto, che tale confronto possa dare rapidamente luogo ad una risposta normativa vera e propria, fortemente richiesta ed attesa dagli operatori del settore.

Ricorda, peraltro, che l'interrogazione illustrata era stata presentata nel mese di giugno 2024 e che, nel corso di questi mesi, la situazione si è ulteriormente aggravata, provocando il fallimento di tante piccole imprese di trasporto.

In conclusione, nel ricordare le esigenze manifestate dagli operatori del settore anche nel corso dei convegni ai quali ha partecipato insieme ad Assotir, auspica che il Governo intervenga per fornire un sostegno rapido ed efficace alla filiera del trasporto di ultimo miglio.

5-02962 Maccanti: Programma di dismissione e sostituzione dei passaggi a livello.

Elena MACCANTI (LEGA) illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Galeazzo BIGNAMI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 2)*.

Elena MACCANTI (LEGA), replicando, ringrazia il viceministro Bignami per i dettagli forniti e per gli interventi di soppressione dei passaggi a livello che il Governo sta realizzando.

Nel ribadire l'importanza della problematica illustrata, ricorda che con estrema frequenza in prossimità dei passaggi a livello si verificano incidenti, in genere anche molto gravi, citandone diversi, tra cui quello che il 24 settembre 2024 si è verificato a Borgone, in Val di Susa.

Fa presente in particolare che i rischi connessi a queste strutture non riguardano soltanto la vita delle persone, ma si riflettono anche sulla circolazione ferroviaria, provocando disagi e disservizi.

Ringrazia pertanto il Governo e RFI S.p.a. per aver considerato la questione all'interno del contratto di programma e per aver predisposto i fondi per la risoluzione della problematica.

Richiama poi le rilevanti disposizioni sulla sicurezza dei passaggi a livello previste dal disegno di legge di riforma del codice della strada, auspicando che l'esame attualmente in corso presso il Senato della Repubblica possa concludersi rapidamente.

Insiste poi affinché il tavolo tecnico di confronto, menzionato dal rappresentante del Governo, venga rapidamente costituito al fine di predisporre la normativa necessaria a garantire che i controlli si svolgano con apparecchiature tecniche idonee ed omologate o approvate.

Auspica, peraltro, che il medesimo tavolo tecnico si occupi anche di definire le misure di approvazione ed omologazione dei cosiddetti autovelox. Fa presente infatti che sussiste una situazione di incertezza normativa che incide negativamente soprattutto sull'operato dei sindaci, come conferma l'inchiesta per falso ideologico aperta dalla procura di Padova proprio nei confronti dei sindaci che utilizzano apparecchiature non omologate.

5-02963 Barbagallo: Tutela e potenziamento dei collegamenti diretti tra Italia e Nord America.

Christian Diego DI SANZO (PD-IDP), in qualità di cofirmatario, illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Galeazzo BIGNAMI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 3)*.

Christian Diego DI SANZO (PD-IDP), replicando, si dichiara non soddisfatto della risposta fornita dal rappresentante del Governo, rilevando che non è stato chiarito quale sia il programma di intervento che si intende attuare.

Manifesta preoccupazione, in particolare, per le numerose comunità italiane presenti all'estero, facendo presente che molte di queste sono situate in città del Nord America i cui collegamenti con l'Italia sono talvolta scarsi ed inefficienti, come nel caso di Toronto, Chicago, Washington e San Francisco, ed altre volte del tutto assenti, come accade per Houston, Seattle e Vancouver.

Ritiene pertanto che tale situazione sia inaccettabile, soprattutto se si considera che Paesi demograficamente meno rilevanti, come ad esempio i Paesi Bassi, dispongono di collegamenti diretti più numerosi e continui rispetto all'Italia.

Si rammarica, dunque, del fatto che il Governo, in qualità di azionista di maggioranza di ITA *Airways*, sul punto non abbia ancora predisposto un piano di intervento e critica tale atteggiamento, ritenendo che il tema non abbia ricevuto un'attenzione adeguata, soprattutto alla luce dell'importanza che il medesimo riveste per le comunità italiane all'estero e per l'interscambio politico e commerciale tra l'Italia e il Nord America.

Conclude stigmatizzando la politica dei trasporti del Governo, che reputa fallimentare sia sul piano interno che internazionale.

5-02964 Pastorella: Progetto di riattivazione ed elettrificazione della linea ferroviaria Formia-Gaeta.

Federica ONORI (AZ-PER-RE), intervenendo in videoconferenza in qualità di cofirmataria, illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Galeazzo BIGNAMI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 4)*.

Federica ONORI (AZ-PER-RE), replicando, ringrazia il viceministro Bignami, dichiarandosi tuttavia non soddisfatta della risposta del Governo.

Rileva, infatti, che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti si è concentrato su aspetti che, sebbene rilevanti e contigui, non rappresentano il fulcro dell'interrogazione, che si concentra invece sul mancato rispetto della normativa urbanistica.

Ricorda, inoltre, che presso la procura di Cassino è pendente un giudizio per lottizzazione abusiva e turbativa d'asta per i fatti illustrati e che i cittadini si sono costituiti in un comitato spontaneo con il quale chiedono di instaurare un confronto con gli organi istituzionali, dato che il Consiglio comunale di Gaeta continua ad ignorare la problematica.

Ribadisce, pertanto, che la questione principale concerne il mancato rispetto della normativa urbanistica, sia in relazione alle vendite dei beni demaniali in questione, che sono avvenute senza il consenso né la conoscenza del comune, sia in relazione alla violazione delle delibere adottate dalla regione Lazio e dai comuni interessati.

5-02965 Boscaini: Implementazione del personale e dei servizi della Motorizzazione civile.

Maria Paola BOSCAINI (FI-PPE) illustra l'interrogazione in titolo.

Il viceministro Galeazzo BIGNAMI risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato *(vedi allegato 5)*.

Maria Paola BOSCAINI (FI-PPE), replicando, ringrazia il rappresentante del Governo per la risposta.

Auspica che le intenzioni manifestate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti trovino rapidamente attuazione, al fine di consentire un'implementazione dei controlli sui mezzi che entrano nel Paese. Dichiara inoltre che comunicherà gli impegni assunti dal Governo alla Federazione degli autotrasportatori italiani.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14.

ATTI DEL GOVERNO

Mercoledì 16 ottobre 2024. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

La seduta comincia alle 14.

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante conferimento di incarichi di Commissario straordinario per interventi concernenti infrastrutture ferroviarie.
Atto n. 216.

(Esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e rinvio).

La Commissione inizia l'esame dello schema di decreto.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovideo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Ricorda che il termine per l'espressione del parere è fissato al 29 ottobre.

Gerolamo CANGIANO (FDI), *relatore*, fa presente che l'atto del Governo n. 216 concerne la sostituzione del Commissario straordinario Vera Fiorani, per la realizzazione di una serie di interventi relativi alle infrastrutture ferroviarie individuati secondo la procedura disciplinata dal cosiddetto decreto sblocca cantieri (decreto-legge n. 32 del 2019).

Premette che il decreto-legge n. 32 del 2019, all'articolo 4, commi 1-5, ha disciplinato una specifica procedura per l'individuazione di interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si rendesse necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari.

In base a tali disposizioni, sono state individuate 112 opere (ferroviarie, stradali, per il trasporto rapido di massa, portuali, idriche, di edilizia statale) e sono stati nominati 42 commissari.

Ai sensi di tale procedura, l'individuazione degli interventi avviene con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, reso entro venti giorni dalla richiesta e decorsi i quali, in mancanza di espressione del parere, si prescinde dalla sua acquisizione.

Con i medesimi decreti del Presidente del Consiglio dei ministri si provvede anche alla nomina dei Commissari straordinari per la realizzazione delle relative opere e quando, per sopravvenute ragioni soggettive o oggettive, è necessario provvedere alla sostituzione dei Commissari, si procede con le medesime modalità.

Segnala che in materia è recentemente intervenuto anche il decreto-legge n. 89 del 2024, con il quale è stato previsto che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottarsi entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze, sia adottato un piano di razionalizzazione dei compiti e delle funzioni attribuite ai commissari straordinari nominati per la realizzazione degli interventi infrastrutturali prioritari.

Passando all'esame dell'atto del Governo n. 216, premette che lo stesso si compone di un articolo unico, suddiviso in quattro commi.

Il primo comma nomina cinque Commissari straordinari, tra amministratori e dirigenti di RFI S.p.a., in sostituzione della dottoressa Vera Fiorani.

Ricorda che la dottoressa Vera Fiorani, in qualità di amministratrice delegata e direttrice generale della Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. (RFI), era stata nominata Commissario straordinario con tre distinti decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, adottati nel corso degli anni 2021 e 2022. Tuttavia, in seguito all'intervenuta scadenza del

mandato presso RFI S.p.a., il 25 maggio 2023 la dottoressa Vera Fiorani ha rassegnato le dimissioni dagli incarichi conferiti con suddetti decreti, rendendo necessario procedere alla sua sostituzione.

Pertanto, in conformità alla procedura menzionata, il provvedimento in esame dispone la nomina dei seguenti Commissari: l'ing. Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato di RFI S.p.a. *pro tempore*, per l'intervento denominato « Chiusura anello ferroviario di Roma »; l'ing. Lucio Menta, dirigente di RFI S.p.a., per l'intervento denominato « Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Salerno-Reggio Calabria »; l'ing. Sergio Stassi, dirigente di RFI S.p.a., per gli interventi denominati « Raddoppio Ponte San Pietro-Bergamo-Montello », « Linea Gallarate-Rho », « Nuovo collegamento ferroviario stazione di Bergamo-Aeroporto Orio al Serio »; l'ing. Chiara De Gregorio, dirigente di RFI S.p.a., per gli interventi denominati « Linea Milano-Genova: quadruplicamento tratta Milano Rogoredo-Pavia » e « Velocizzazione della linea Milano-Genova »; l'ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo, dirigente di RFI S.p.a., per gli interventi denominati « Realizzazione nuova linea Ferrandina-Matera La Martella » e « Potenziamento, con caratteristiche di alta velocità, della direttrice ferroviaria Taranto-Metaponto-Potenza-Battipaglia ».

Il comma 2 prevede che i Commissari straordinari svolgano le funzioni di responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il comma 3 dispone che ai medesimi Commissari, in ragione dell'incarico attribuito, non spetta alcun compenso, gettone di presenza, indennità comunque denominata o rimborso spese.

Il comma 4 dispone, infine, che ai nuovi Commissari si applichino le disposizioni di cui ai d.P.C.m. 16 aprile 2021, 5 agosto 2021 e 9 maggio 2022, con i quali era stato nominato il Commissario uscente ed erano stati definiti gli ambiti di intervento.

Salvatore DEIDDA, *presidente,* nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.05.

ATTI DELL'UNIONE EUROPEA

Mercoledì 16 ottobre 2024. — Presidenza del presidente Salvatore DEIDDA.

La seduta comincia alle 14.05.

Programma di lavoro della Commissione per il 2024 – Trasformare il presente e prepararsi al futuro. (COM(2023)638 final).

Relazione programmatica sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea nell'anno 2024.
Doc. LXXXVI, n. 2
(Parere alla XIV Commissione).

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio).

La Commissione prosegue l'esame congiunto dei provvedimenti in oggetto.

Salvatore DEIDDA, *presidente*, avverte che il gruppo PD-IDP ha chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche attraverso il sistema di ripresa audiovideo a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

Nessuno chiedendo di intervenire, rinvia il seguito dell'esame congiunto ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.10.

UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI

Mercoledì 16 ottobre 2024.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 14.10 alle 14.15.

ALLEGATO 1

5-02961 Traversi: Tutela della filiera del trasporto di ultimo miglio.

TESTO DELLA RISPOSTA

In riferimento al quesito posto, rappresento in premessa che le azioni intraprese dal gruppo BRT Spa nell'ambito del percorso di ristrutturazione aziendale conseguente alla decisione del tribunale di Milano di sottoporre la società ad amministrazione giudiziaria, esulano dalle competenze del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il Ministero delle imprese e del *made in Italy* ed il Ministero del lavoro, sentiti sul tema, hanno comunicato di non essere stati ancora interessati dalla situazione di crisi denunciata dall'onorevole interrogante.

Per quanto attiene alla richiesta di iniziative a tutela della filiera di trasporto dell'ultimo miglio, rappresento che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha attivo un tavolo di confronto con gli operatori del comparto dell'autotrasporto con riunioni periodiche, nell'ambito del quale è approfondita anche la disciplina delle reti di imprese nel settore, al fine di consentire la competitività degli operatori di piccole e medie dimensioni nell'attuale scenario.

In tale contesto, si inserisce anche la tutela della salvaguardia dei livelli occupazionali, in considerazione del fatto che il capitale umano, in particolare quello altamente specializzato delle imprese familiari dell'ultimo miglio, rappresenta un *asset* fondamentale per le imprese dei trasporti e della logistica e svolge un ruolo essenziale nella fornitura dei servizi aziendali e nell'evoluzione del settore verso un sistema più sostenibile ed efficiente.

A tal proposito, si conferma la disponibilità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a proseguire nel percorso avviato di confronto con gli operatori del settore, nella consapevolezza che le dinamiche concorrenziali globali rendono sempre più evidente l'esigenza di individuare, nel rispetto delle direttive eurounitarie, misure adeguate a tutela dell'intero comparto.

A conferma di ciò, comunico che proprio nella giornata di domani, giovedì 17 ottobre, è prevista una riunione con le associazioni più rappresentative del settore dell'autotrasporto.

ALLEGATO 2

5-02962 Maccanti: Programma di dismissione e sostituzione dei passaggi a livello.

TESTO DELLA RISPOSTA

In riferimento al quesito posto, rappresento quanto segue.

Il numero di passaggi a livello esistenti sull'infrastruttura ferroviaria, al 31 dicembre 2023, risultano pari a 5320, di cui 4072 unità sulla rete gestita da RFI e 1248 sulle Reti regionali interconnesse.

Con specifico riferimento a quelli di competenza di RFI, il gestore dell'infrastruttura ferroviaria, sulla base di quanto previsto dal Contratto di Programma sottoscritto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ha predisposto un piano di soppressione dei passaggi a livello mediante la realizzazione di manufatti sostitutivi o deviazioni stradali, d'intesa con le regioni e gli enti locali territorialmente interessate.

Inoltre, nel 2019 RFI ha elaborato, con la collaborazione dell'Università Sapienza di Roma, specifiche Linee Guida sulla base delle quali sono state definite apposite graduatorie, aggiornate annualmente, sia per l'attrezzaggio tecnologico che per la definizione delle priorità di intervento per la soppressione dei passaggi a livello.

Nel 2023 l'investimento economico relativo al programma è stato pari a circa 67 milioni di euro, con la soppressione di 79 passaggi a livello. La programmazione prevede un'ulteriore riduzione di 60 passaggi a livello nel 2024.

Per quanto concerne la messa in sicurezza degli stessi, RFI, mediante il programma di investimenti per la Protezione Automatica Integrativa dei Passaggi a Livello (PAI-PL), prevede una serie di interventi per la mitigazione del rischio connesso all'attraversamento dei binari in presenza di barriere chiuse, attraverso l'installazione di sistemi di rilevamento della presenza di veicoli e conseguente invio del comando di arresto del treno, nonché grembiali per impedire l'attraversamento pedonale e parziale automazione dei passaggi a livello privati. Ad oggi risultano attrezzati con questo sistema già 445 passaggi a livello sul territorio nazionale ed entro la fine del corrente anno è prevista l'installazione su ulteriori 200.

A partire dal 2025, la stima dovrebbe attrezzarsi intorno a 400 per anno, fino alla conclusione di tali interventi entro il 2032.

Inoltre, l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali (ANSFISA) ha avviato, a partire dal 2023, una campagna di ispezioni specifiche per la verifica del funzionamento delle apparecchiature dei passaggi a livello e lo stato manutentivo della sede stradale. La pianificazione dei sopralluoghi è stata effettuata tenendo conto del numero di inconvenienti e incidenti verificatisi.

Infine, rappresento che il disegno di legge sicurezza stradale, interviene, tra altro, anche sui passaggi a livello, ambito di significativa rilevanza per la sicurezza, dettando norme di comportamento a tutela dell'incolumità delle persone.

Al riguardo richiamo l'istituto della cosiddetta sospensione breve della patente che si applica ai casi di violazione delle norme di comportamento in prossimità dei passaggi a livello nei confronti dei soggetti « meno virtuosi » alla guida, che già hanno subito decurtazioni del punteggio. Peraltro, si prevede che la violazione delle norme di comportamento che mettono più a rischio la sicurezza – ossia l'obbligo di fermarsi o il divieto di attraversamento – può essere rilevata anche mediante dispositivi approvati od omologati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Colgo l'occasione per comunicare che – a breve – il Tavolo tecnico inizierà a lavorare per mettere a punto la disciplina necessaria a garantire che i controlli si svolgano con apparecchiature idonee e omologate o approvate, come richiesto dal codice e dalla giurisprudenza.

ALLEGATO 3

5-02963 Barbagallo: Tutela e potenziamento dei collegamenti diretti tra Italia e Nord America.

TESTO DELLA RISPOSTA

In riferimento al quesito posto, rappresento che i rapporti con il Canada e gli Stati Uniti sono disciplinati, sotto il profilo aeronautico, dagli accordi globali dell'Unione europea.

In particolare, quello UE/Canada, firmato nel 2009, è entrato in vigore nel 2019, quello con gli USA, firmato nel 2007 e integrato da un Protocollo Aggiuntivo nel 2010, è entrato in vigore nel 2020. Entrambe le intese sono state, comunque, applicate fin dal momento della firma.

Mediante detti accordi comunitari, viene stabilito un quadro regolatorio di riferimento che consenta ai cittadini dell'Unione, in un contesto di liberalizzazione del mercato, di fruire della garanzia del diritto alla mobilità e alla libera circolazione nel rispetto dei principi di concorrenza in grado di offrire pari ed eque opportunità a tutti gli operatori della filiera, necessariamente ed indipendentemente dal controllo dei Governi.

Il tema dell'aumento delle tratte nazionali e internazionali, pertanto, in un contesto di liberalizzazione del mercato del trasporto aereo, derivante dall'ordinamento europeo, non permette di intervenire sull'autodeterminazione dei vettori che orientano le loro scelte in base a valutazioni e convenienze di ordine economico-commerciale tipicamente imprenditoriali.

Per quanto concerne le preoccupazioni espresse in ordine alle eventuali ripercussioni dell'operazione *Ita Airways* e Lufthansa sui voli tra l'Italia e il Nord America, evidenzio che il provvedimento con cui è stata autorizzata detta operazione dalla Commissione Unione europea prevede esplicitamente che il Ministero dell'economia e delle finanze manterrà una partecipazione di controllo in ITA Airways e che la stessa potrà competere con i *partner* delle imprese comuni di Lufthansa in America settentrionale.

In ogni caso, preciso che il tema sottolineato dagli onorevoli interroganti dello sviluppo ed incremento della capacità di connessione intercontinentale del nostro Paese, anche verso il Nord America, è oggetto di specifica attenzione nel redigendo nuovo Piano Nazionale degli Aeroporti al 2035.

ALLEGATO 4

5-02964 Pastorella: Progetto di riattivazione ed elettrificazione della linea ferroviaria Formia-Gaeta.

TESTO DELLA RISPOSTA

In riferimento al quesito posto, senza dilungarmi sul complesso *iter* per la realizzazione dell'opera, ricostruito anche dall'onorevole interrogante, mi soffermo sugli aggiornamenti più recenti forniti dalla regione Lazio.

Rappresento in premessa che la linea oggetto dell'interrogazione è stata dismessa con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 2009 e acquisita dal Consorzio di Sviluppo Industriale Sud- Pontino, con l'obiettivo di garantire la sua riattivazione.

Nel 2017 il suddetto Consorzio ha acquisito delle aree pubbliche di proprietà di FS per eseguire delle opere legate al ripristino della linea, i cui procedimenti autorizzativi e relativi controlli per la loro realizzazione esulano dalla competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Per quanto riguarda le ragioni della mancata attivazione della linea, la regione Lazio, interpellata sulla vicenda, ha comunicato quanto segue.

La riattivazione della relazione ferroviaria Formia-Gaeta comporta la necessità di adeguamento dell'infrastruttura alle recenti disposizioni in materia di sicurezza ferroviaria, per garantire un servizio efficiente e continuo, nonché dell'aggiornamento di tutti i pareri e delle autorizzazioni propedeutici al riavvio dei lavori.

Pertanto, nel gennaio del 2022 il suddetto Ente regionale ha richiesto al Consorzio Industriale Sud Pontino, soggetto attuatore dell'intervento, una revisione del progetto. È stata evidenziata la necessità di introdurre rilevanti adeguamenti ed integrazioni affinché siano verificati il rispetto di tutte le normative vigenti in materia di sicurezza e l'obbligo di acquisire tutte le autorizzazioni ferroviarie, nonché un piano programmatico di sostenibilità economica all'esercizio.

In particolare, è stato richiesto di dotare la linea di un sistema di alimentazione coerente con gli obiettivi di sostenibilità ambientale, la previsione di un attestamento presso gli impianti di Formia gestiti da RFI per il completamento della tratta Bevano-Formia nonché l'adeguamento alla normativa prevista dal decreto legislativo n. 50 del 2019, per quanto attiene agli aspetti tecnologici connessi alla sicurezza della circolazione ferroviaria, per le conseguenti verifiche da parte di *Ansfisa*.

I lavori sono stati di conseguenza sospesi nelle more della consegna del progetto revisionato che ad oggi non è stato ancora presentato.

La regione Lazio ha inserito l'intervento tra gli obiettivi del Piano Regionale della Mobilità dei Trasporti e della Logistica, in considerazione degli effetti positivi conseguenti al ripristino della linea sotto il profilo ambientale per l'eliminazione di parte del traffico auto veicolare sul litorale e dell'obiettivo di reintrodurre l'interconnessione con la rete ferroviaria nazionale nella stazione di Formia. A ciò si aggiunge, che il ripristino del segmento merci volto a collegare l'Area di sviluppo industriale (ASI) ed il porto all'infrastruttura ferroviaria nazionale fornirà un contributo per lo sviluppo portuale e l'intermodalità dei trasporti.

ALLEGATO 5

5-02965 Boscaini: Implementazione del personale e dei servizi della Motorizzazione civile.

TESTO DELLA RISPOSTA

In riferimento al quesito posto, rappresento quanto segue.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato impegnato nell'ultimo biennio a una puntuale ricognizione del personale per avere un quadro definitivo del piano dei fabbisogni e a promuovere, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e Funzione pubblica, le azioni necessarie per individuare le risorse necessarie e promuovere un piano di assunzioni volto a colmare le carenze di personale emerse.

Nel corso del biennio 2022-2024 sono state effettuate 311 assunzioni esclusivamente per gli uffici periferici della Motorizzazione civile.

Nel dicembre del 2023 è stato bandito un concorso per 80 assistenti tecnici destinati esclusivamente agli uffici di Motorizzazione civile. Le procedure concorsuali, realizzate dal Formez, si sono svolte in tempi rapidissimi e i tecnici sono stati assunti a partire dallo scorso mese di luglio. In particolare, 62 assistenti sono già stati assegnati agli uffici della Motorizzazione Civile e, il prossimo 21 ottobre, saranno assunte ulteriori 22 unità di personale afferenti al medesimo profilo.

Inoltre, dallo scorso mese di luglio ad oggi sono state effettuate 40 assunzioni di personale di profilo tecnico ed amministrativo, afferenti sia all'area degli Assistenti che a quella dei Funzionari, ed assegnati agli uffici della Motorizzazione Civile.

Altresì, ricordo che, con l'approvazione del decreto coesione, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è stato autorizzato allo svolgimento di concorsi per professionalità tecniche di varie qualifiche per un totale di 450 tra assistenti e funzionari, in deroga ai concorsi unici. Tali concorsi si svolgeranno anche su base regionale e avranno come riferimento le esigenze di tutti gli uffici dell'amministrazione delle varie circoscrizioni territoriali, in particolare quelli delle motorizzazioni.

Dai dati aggiornati che riguardano la Direzione Territoriale del Nord-Est, nel 2024 il numero di unità di personale acquisite *ex novo* ammonta ad un totale di 34.

Per quanto attiene allo specifico caso del personale assegnato agli uffici della Motorizzazione Civile nell'area di confine del Brennero, le funzioni e la gestione delle suddette motorizzazioni sono in capo alle Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sta, inoltre, definendo il prossimo piano delle assunzioni per il triennio 2024/2027, nell'ambito del quale verrà posta particolare attenzione alle esigenze degli uffici periferici.

Per quanto attiene alle misure urgenti per accelerare l'implementazione del personale degli uffici, nelle more dello svolgimento dei concorsi, i direttori generali territoriali sono stati delegati per procedure di assunzione attraverso lo scorrimento di graduatorie di altre pubbliche amministrazioni presenti sul territorio.